

per sua notizia, fermo stando quanto deliberato nella precedente adunanza del 20 giugno 1952.

Il Direttore generale,
vista la suesposta relazione del Servizio Patrimoniale,

propone al Consiglio di amministrazione di prendere atto di quanto in essa esposto e di tenere per ferma e valida la delibera formale, presa in seduta del 20 giugno 1952, per il frazionamento del mutuo di L. 70 milioni e per la ripartizione della relativa ipoteca di garanzia, di cui al contratto 27 novembre 1951 rogito Notaio Eito Staderini.

Il Consiglio, su conforme parere favorevole espresso dal Comitato permanente in adunanza 26 febbraio s.m., approva.

(1) alla pag. 85, riga 13^a, la parola "frazione" deve essere sostituita in "frazionamento" - p.a.

25^a) - Delibera formale per il frazionamento e l'accollo a terzi del mutuo di Lire 70.000.000 concesso a favore della Società "S. I. C. E. M." a r. l. - Soc. Immobiliare costruzioni edilizie meridionali